



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità
Via Castromediano, 130 – Tel. 080 5412992 - Fax: 080 5412872 - Bari
p.e.c.: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
e-mail: viabilita@cittametropolitana.ba.it

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Circonvallazione di Santeramo in Colle – Collegamento tra la S.P. 236 “di Cassano” (ex S.S. 271) e la S.P. 235 “di Santeramo” (ex S.S. 171)*. Avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327.

La Responsabile del Procedimento Espropriativo

Premesso che:

-la Città Metropolitana di Bari, con deliberazione di Consiglio n. 46 del 22.09.2015, approvava il progetto preliminare relativo all'opera pubblica denominata *Circonvallazione di Santeramo in Colle – Collegamento tra la S.P. 236 “di Cassano” (ex S.S. 271) e la S.P. 235 “di Santeramo” (ex S.S. 171)*;

- al fine di acquisire al demanio stradale dell'Ente le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione della citata opera pubblica, il Responsabile del procedimento comunicava agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo;

- la Città Metropolitana di Bari, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 83 del 14.06.2022, avente come oggetto “*Circonvallazione di Santeramo – Collegamento tra la S.P. 236 “di Cassano” (ex S.S. 271) e la S.P. 235 “di Santeramo” (ex S.S. 171)*”. *Approvazione progetto preliminare – aggiornamento al 27.05.2022*, ha provveduto ad approvare il progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto, opportunamente aggiornato;

- tenuto conto del tempo trascorso e delle modifiche catastali *medio tempore* intervenute, si reputa necessario provvedere a comunicare nuovamente l'avvio del procedimento espropriativo a tutti gli attuali intestatari catastali delle aree interessate da espropriazione, al fine di garantire a tutti gli interessati dalla procedura espropriativa l'effettiva partecipazione al procedimento, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che si sta predisponendo il progetto definitivo dell'opera pubblica indicata in oggetto, la cui approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, ai fini dell'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che l'intervento da realizzare riguarda aree ricadenti nel territorio del Comune di Santeramo in Colle e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica ivi vigente, il Comune di Santeramo in Colle dovrà provvedere, con deliberazione di Consiglio, all'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutte le aree da espropriare, ai sensi del citato art. 12 della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;

Accertato che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dall'opera pubblica è superiore a cinquanta e valutata l'opportunità di procedere a comunicare a tutti gli attuali intestatari catastali delle aree da acquisire l'avvio del procedimento espropriativo, con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, mediante pubblicazione del presente avviso: 1) all'albo pretorio del Comune di Santeramo in Colle; 2) sul quotidiano *Italia Oggi*,

edizione nazionale; 3) sul quotidiano *Il Quotidiano di Bari*, edizione locale; 4) sul sito informatico della Regione Puglia; 5) sul sito informatico della Città Metropolitana di Bari;

Ritenuto di dover garantire ai proprietari delle aree da espropriare, come riportati nei registri catastali, l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale normativamente previsti, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 327/2001;

AVVERTE

- che sono interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata *Circonvallazione di Santeramo in Colle – Collegamento tra la S.P. 236 "di Cassano" (ex S.S. 271) e la S.P. 235 "di Santeramo" (ex S.S. 171)* le aree ricadenti in agro di Santeramo in Colle, di seguito indicate, secondo risultanze catastali, nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente comunicazione:

- che le aree di proprietà privata di che trattasi saranno acquisite al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari mediante procedimento espropriativo;

- che i proprietari delle predette aree secondo i registri catastali, ed ogni altro soggetto interessato, possono formulare osservazioni in forma scritta al Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità, Sezione Espropriazioni, della Città Metropolitana di Bari, sito in Bari alla Via Castromediano, n. 130, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, che saranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

- che la documentazione relativa al progetto è depositata presso al Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità della Città Metropolitana di Bari, Sezione Viabilità, sito in Bari alla Via Castromediano, n. 130, dove i soggetti interessati possono prendere visione e chiedere chiarimenti al Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, Ing. Saverio Giuseppe Caravelli.

L'intestatario secondo i registri catastali delle aree interessate dal presente procedimento espropriativo, ove non risulti più proprietario delle predette aree, è invitato a comunicarlo al Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità della Città Metropolitana di Bari, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, indicando altresì, qualora ne sia a conoscenza, l'effettivo proprietario dell'area di cui trattasi o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, non tiene conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii., e degli artt. 7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241, e ss.mm.ii.

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. U.E. 2016/679.

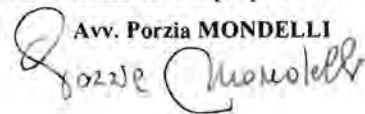
Il Responsabile del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera pubblica è l'Ing. Saverio Giuseppe Caravelli;

La Responsabile del presente procedimento espropriativo è l'Avv. Porzia Mondelli e il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità della Città Metropolitana di Bari è l'ing. Maurizio Montalto.

Il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità della Città Metropolitana di Bari, Sezione Espropriazioni, si rende disponibile a fornire, previo appuntamento telefonico, ogni ulteriore, eventuale chiarimento presso la sede di Via Castromediano, n. 130, in Bari, dalle ore 15,00 alle 16,00 del martedì e dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del giovedì.

La Responsabile del Procedimento Espropriativo

Avv. Porzia MONDELLI



Il Dirigente

Ing. Maurizio MONTALTO

